

COMUNE DI MARZANO

Provincia di Pavia

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE  
SULLA PROPOSTA DI  
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2020-2021  
E DOCUMENTI ALLEGATI

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Dott. Maurizio Pedulla'*

**Comune di Marzano**  
**L'organo di revisione**

Verbale del 12/03/2019

**PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021**

L'organo di Revisione

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.lgs. 118/2011 modificato dal D.lgs. 126/2014;
- visto i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visto i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

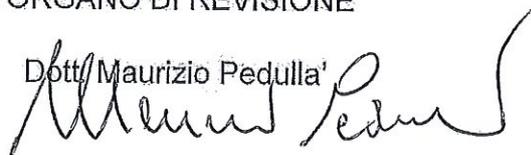
Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizio 2019-2021, del Comune di Marzano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Marzano 12/03/2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Maurizio Pedulla'



## VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Dott. Maurizio Pedulla' *revisore* ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 09/03/2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021 e il DUP documento unico di programmazione approvato dalla giunta comunale in data 10/01/2019 delibera n.5 con i seguenti allegati obbligatori:
  - bilancio di previsione triennale 2019-2021;
  - Documento Unico di Programmazione 2019-2021;
  - rendiconto dell'esercizio 2017;
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
  - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - la conferma delle aliquote dell'I.M.U. e della detrazione come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del d.l. 6/12/2011 n. 201;
  - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2019, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
  - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del pareggio di bilancio;
  - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
  - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;
  - programma e limite delle collaborazioni di cui all'art.46, comma 2,3 legge

133/08;

- limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del d.l.78/2010, come modificato dall'art.4, comma 102 della legge 12/11/2011, n.183);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
  - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
  - dettaglio dei trasferimenti erariali;
  - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
  - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
- 
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
  - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
  - visto il regolamento di contabilità;
  - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
  - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o triennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017**

L'organo consiliare ha adottato in data 26/04/2018 con delibera n. 7 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi di finanza pubblica;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;

La gestione dell'anno 2017 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della legge 183/2011 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto:

<b>Avanzo al 31 dicembre 2017</b>	<b>128.160,79</b>
Somme accantonate	63.975,21
Fondi vincolati	3.250,15
Fondi per spese in conto capitale	37.575,31
Fondi non vincolati	23.360,12

## BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

### 1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2019, 2020 e 2021 il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

<b>ENTRATA</b>	<b>Previsione 2019</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>
Titolo 1	994.997,00	974.997,00	974.997,00
Titolo 2	33.007,00	38.253,00	43.601,00
Titolo 3	287.211,00	211.348,00	211.537,00
Titolo 4	260.000,00	72.600,00	72.600,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	1.160.000,00	1.160.000,00	1.160.000,00
Titolo 9	262.000,00	262.000,00	
Applicazione Avanzo	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>2.997.215,00</b>	<b>2.719.198,00</b>	<b>2.724.735,00</b>

<b>SPESA</b>	<b>Previsione 2019</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>
Titolo 1	1.244.449,00	1.150.505,00	1.155.112,00
Titolo 2	260.000,00	72.600,00	72.600,00
Titolo 3	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	70.766,00	74.093,00	75.023,00
Titolo 5	1.160.000,00	1.160.000,00	1.160.000,00
Titolo 7	262.000,00	262.000,00	262.000,00
<b>Totale</b>	<b>2.997.215,00</b>	<b>2.718.198,00</b>	<b>2.724.735,00</b>

### 1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

## 2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	-
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	1.079.017,97
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	42.561,71
3	<i>Entrate extratributarie</i>	302.092,31
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	260.000,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	1.160.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	279.278,10
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>3.122.950,09</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>3.122.950,09</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2019
1	<i>Spese correnti</i>	1.307.312,20
2	<i>Spese in conto capitale</i>	270.704,22
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-
4	<i>Rimborso di Prestiti</i>	70.766,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	1.160.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	268.564,58
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>3.077.347,00</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>45.603,09</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono pari alla somma dei residui presunti e degli stanziamenti di competenza.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro zero.

### **3. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nelle previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

#### **3.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

##### **3.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo con delibera n.5 del 10/01/2019.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;

#### **3.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di programmazione (DUP) semplificato, è stato predisposto dalla Giunta secondo il principio contabile applicato alla programmazione (allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011) come modificato dal decreto del Ministero dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei

Ministri – Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, previsto dal comma 887 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, di modifica dei punti 8.4 e 8.4.1 del principio della programmazione.

Sul DUP l'organo di revisione esprime il proprio parere con la presente relazione, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

#### 4. Verifica della coerenza esterna

##### 4.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Pareggio di Bilancio

Con la Legge di Bilancio 2019 il pareggio di bilancio non è più previsto per i comuni.

Gli equilibri di bilancio sono rispettati come da prospetto che segue

COMUNE DI MARZANO (PV)  
BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO 2019, 2020, 2021  
(solo per gli enti locali)\*

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.315.215,00 0,00	1.224.598,00 0,00	1.230.135,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	1.244.449,00 0,00 33.053,00	1.150.505,00 0,00 29.706,00	1.155.112,00 0,00 31.270,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	70.766,00 0,00 0,00	74.093,00 0,00 0,00	75.023,00 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI**

H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <sup>(2)</sup> <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(3)</sup></b>					
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		260.000,00	72.600,00	72.600,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		260.000,00 0,00	72.600,00 0,00	72.600,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00

X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):</b>				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019/2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

### **ENTRATE CORRENTI**

#### **Imposta municipale propria**

Il gettito è previsto in € 290.000,00;

#### **Addizionale comunale Irpef.**

Il gettito è previsto in € 215.000,00;

#### **Fondo di solidarietà comunale**

Il fondo è alimentato da quote del gettito IMU dei Comuni e viene redistribuito fra i Comuni stessi sulla base di vari parametri definiti dalla norma istitutiva e dalle successive modifiche ed integrazioni, con l'obiettivo anzidetto dell'invarianza tendenziale di risorse. Nel 2019 la Legge di stabilità ha ripartito sulla base della differenza tra capacità fiscali e fabbisogni standard.

A seguito di quanto sopra riportato il fondo di solidarietà è stato quantificato dal Ministero in euro 237.893,00.

Le entrate per Imu e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

	Accertamenti definitivi 2018	Previsione 2019
Imu	271.726,54	290.000,00
fondo di solidarietà comunale	237.893,00	237.893,00
Totale	509.619,54	527.893,00

#### **TARI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2019 la somma di euro 185.104,00 per tale tributo. La ripartizione dei costi fra utenze domestiche e non domestiche ed i relativi coefficienti di produzione resteranno invariati rispetto all'anno precedente.

## TASI

La previsione in bilancio per l'anno 2019 è pari ad € 37.000,00;

## T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 10.000,00;

## Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

Sono previsti a bilancio € 15.000,00 quale recupero evasione tributaria (ici - imu -tasi).  
L'attività viene svolta dall'ufficio tributi comunale.

## Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

## Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegate dalla Regione sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Contributo	Ente finanziatore	2019	2020	2021
Interventi di viabilità edilizia sport e conservazione patrimonio	Stato Regione Lombardia	0,00	0,00	0,00

## Contributi diversi

2019	2020	2021
185.000,00	0,00	0,00

## Proventi permesso costruire

2019	2020	2021
60.000,00	60.000,00	60.000,00

### Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizio	Entrate Previsione	Uscite Previsione	Tasso di copertura dei costi
Corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge	€ 3.680,00	€ 13.000,00	28,31%
Mense comprese quelle ad uso scolastico	€ 80.000,00	€ 160.735,00	49,77%
Trasporto scolastico	€ 4.950,00	€ 45.000,00	11,00%
Uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili	€ 2.500,00	€ 3.000,00	83,34%
Totale	€ 91.130,00	€ 221.735,00	41,09%

### Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2019 in € 60.000,00 sono destinati per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La Giunta ha destinato:

a) ai sensi e per le finalità del comma 12 dell'art.142 del codice della strada una somma pari ad euro 30.000,00 dei proventi vincolati al finanziamento di spese connesse alle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale e sicurezza.

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 30.000,00

In merito si osserva l'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2018	Previsione 2019
36.416,54	60.000,00

## SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, per l'anno 2019, è il seguente:

Redditi da lavoro dipendente	278.716,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	24.050,00
Acquisto beni e servizi	793.031,00
Trasferimenti correnti	28.400,00
Interessi passivi	61.699,00
Rimborsi e poste correttive entrate	500,00
Altre spese correnti	58.053,00
<b>Totale</b>	<b>1.244.449,00</b>

### **Spese di personale**

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2019 in € 281.982,00 riferita a n. 6 dipendenti, tiene conto della programmazione del fabbisogno del piano delle assunzioni.

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)**

La spesa prevista per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 10.000,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146

della legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per l'anno 2019 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Studi e consulenze	14.427,27	80%	2.885,45	2.800,00	2.800,00	2.800,00
Relazioni pubbliche convegni, mostre, pubblicità rappresentanza	1.993,09	80%	398,61			
Sponsorizzazioni		100%				
Missioni	2.583,13	50%	1.291,57	1.250,00	1.250,00	1.250,00
Formazione	3.082,00	50%	1.541,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture		20%				

(l'art.16, comma 26 del d.l. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti.)

## Trasferimenti

I trasferimenti correnti ammontano ad €. 33.007,00.

## Fondo Crediti di dubbia e difficile esigibilità

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento

A tal fine è stata prevista per l'anno 2019 la somma di €. 33.053,00, anno 2020 €.29.706,00, e anno 2021 €. 31.270,00.

## Fondo di riserva

Il fondo di riserva è disciplinato dall'articolo 166 del T.U.E.L. che ne prevede la misura compresa fra lo 0,3 ed il 2 per cento delle previsioni iniziali per spese correnti.

Di seguito gli stanziamenti del fondo di riserva iscritti nel bilancio 2019-2021:

	2019	2020	2021
Fondo di riserva	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Spese correnti	1.244.449,00	1.150.505,00	1.155.112,00
Percentuale	0,40%	0,43%	0,43%

## SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

## INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2017	<i>Euro</i>	1,151,787,20
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%)	<i>Euro</i>	115,178,72
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	61,699,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	5,36%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	53,479,72

Per gli anni 2019, 2020 e 2021 non è prevista l'accensione di nuovi mutui.

## Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi finanziari diversi, pari a € 61.699,00 è congrua e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO TRIENNALE

Il bilancio triennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in missioni programmi, titoli. Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio triennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio triennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del d.lgs. 149/2011
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### **a) Riguardo alle previsioni parte corrente**

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del pre-consuntivo e/o delle previsioni definitive 2018;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- dalla valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- gli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- dagli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dai vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dai vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- dalla quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- dalla quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

### **b) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP e il piano triennale dei lavori pubblici.

### **c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2019, 2020 e 2021 gli obiettivi di finanza pubblica.

### **d) Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai crono programmi e alle scadenze di legge.

#### **e) Salvaguardia equilibri**

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

#### **f) Obbligo di pubblicazione**

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

#### **g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile**

A decorrere dal 2016 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata"
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);

- aggiornare le valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

A tale riguardo si invita l'ente ad impartire specifiche direttive ai propri Enti strumentali di cui al comma 1 dell'art.17 del D.Lgs. n.118/2011 affinché:

- predispongano le azioni e gli adempimenti previsti nel medesimo art.17;
- conformino la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1 del predetto D.Lgs. n.118/2001 ed ai principi del codice civile, ai sensi dell'art.3, comma 3 del medesimo decreto.

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dot. Maurizio Pedulla'

